

## EUROPA, CULTURE, IDENTITA'

**Docente/i:** GAFFURI LAURA  
**Settore:** M-STO/01  
**CFU:** 9  
**Sede:** TORINO

### PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2011-2012

#### Obiettivi

Quale Europa? L'Europa è un'unione di comunità (nazionali, subnazionali, regionali) che si sono combattute per secoli e che solo nel Novecento hanno deciso di essere comunità e di condividere un progetto comune. L'attuale crisi mostra tuttavia la fragilità di un processo che ha eluso per decenni l'obiettivo della costruzione di una vera comunità politica. Anche il Preambolo della Costituzione europea, «Unità nella diversità», aveva indicato una strada che eludeva in parte il problema: quale «unità nella diversità» può infatti esserci senza una seria riflessione sulla memoria collettiva europea, che integri le diversità valorizzandone l'apporto dato alla costruzione dei patrimoni storici, culturali e politici comuni? E quale ruolo possono (devono?) avere le comunità (non solo nazionali ma soprattutto subnazionali e regionali) nella costruzione del progetto comune europeo? In poche parole, per rispondere alla domanda «dove andiamo?», noi europei dobbiamo saper dire «chi siamo». Questi sono solo alcuni dei temi su cui intende soffermarsi il corso magistrale Europa, culture, identità, accompagnando lo studente all'interno dei meccanismi di costruzione dell'identità: tra passato, presente e un futuro possibile.

#### Risultati dell'apprendimento

#### Programma

Il corso si articola in tre moduli indivisibili:

- 1) COS'È L'IDENTITÀ (etnica, nazionale, subnazionale) e quali sono gli approcci scientifici al tema (socio-antropologico e storico-politico)?
- 2) QUALE/QUALI IDENTITÀ PER L'EUROPA? Quali sono stati i linguaggi europei della relazione tra noi e/o gli altri, tra autoctoni e invasori, tra inclusione ed esclusione, tra diritto del suolo (ius soli) e/o diritto del sangue (ius sanguinis)? E quindi attraverso quali processi gli stati europei hanno costruito le proprie identità? E, infine, quale memoria collettiva è oggi possibile?
- 3) CASE-STUDIES: il corso termina con i lavori condotti dagli studenti su alcuni case-studies: i temi trattati potranno andare dai moderni nazionalismi agli odierni fenomeni identitari subnazionali (Spagna: Catalogna, Paesi Baschi; Italia: Separatismo siciliano; Separatismo Leghista; Belgio: Fiamminghi e Valloni. E ancora: Europa - Europe: europa orientale e

#### Testi Consigliati

STUDENTI REGOLARMENTE FREQUENTANTI:

Bibliografia di base del corso, utilizzata a lezione (l'elenco è puramente orientativo. Di alcuni testi potrà essere consigliata la lettura parziale ai frequentanti durante il corso):

- F. Remotti, *Contro l'identità*, Roma-Bari 2001;  
F. Remotti, *L'ossessione identitaria*, Roma-Bari 2010;  
A.K. Sen, *Identità e violenza*, Roma-Bari 2008;  
*Collective Memory and European Identity: the effects of integration and enlargement*, edd. K. Eder and W. Spohn, Ashgate 2005;  
B. Anderson, *Comunità immaginate. Origini e fortuna dei nazionalismi*, Roma, manifestolibri 1996;  
E.J. Hobsbawm, T. Ranger (a cura di), *L'invenzione della tradizione*, Torino 2002;  
E.J. Hobsbawm, *Nazioni e nazionalismi. Programma, mito, realtà*, Torino 2002;  
P. Geary, *The Myth of Nations*, Princeton University Press 2002;  
T. di Carpegna Falconieri, *Medioevo militante. La politica di oggi alle prese con barbari e crociati*, Torino 2011;  
P. Rossi, *L'identità dell'Europa*, Bologna 2007;  
A. Pagden *The idea of Europe*, Cambridge University Press 2002 (distribuito da Google Libri);  
M. Verga, *Storie d'Europa. Secoli XVIII-XXI*, Roma 2008;  
P.P. Portinaro, *Il labirinto delle istituzioni nella storia europea*, Bologna, Il Mulino 2007.

STUDENTI NON FREQUENTANTI o NON REGOLARMENTE FREQUENTANTI:

Trattandosi di un Corso Magistrale, la frequenza è fortemente consigliata. E' possibile tuttavia sostenere l'esame da non frequentanti: per gli studenti seriamente impossibilitati a frequentare è d'obbligo presentarsi alla docente in orario di ricevimento per concordare un programma d'esame sostitutivo.

**Modalità Didattiche**

<form><font color="steelblue">Le lezioni frontali saranno sempre accompagnate dall'analisi di testi ed eventualmente di immagini, illustrati, spiegati e discussi in aula alla luce delle metodologie più recenti. All'interno di questi momenti di discussione saranno inoltre proposte agli studenti frequentanti alcune occasioni di approfondimento da realizzare individualmente o in piccoli gruppi, che varranno come esonero parziale.</font>

**Modalità di Esame**

<form><font color="steelblue">Prova finale orale con possibilità di preparazione di tesine individuali durante lo svolgimento del Corso.</font>

**Note**

---

Documento generato il 18.06.2011 - Per gli aggiornamenti si consiglia di consultare il portale di Facoltà <http://www.scipol.unito.it>